

Dai soci del moto club Pandino un addio ad un giovane prima che ad un motociclista: ciao Sic, ci mancherai.



RICORDAVISI: SALONE DEL MOTOCICLO DI MILANO DA GIOVEDÌ 10 A DOMENICA 13

SOMMARIO NOVEMBRE

- ◆ **MARTEDÌ 1**
Commemorazione caduti al Ghisallo
- ◆ **DOMENICA 13**
Soft Air a Lodi
- ◆ **DOMENICA 20**
Museo della calzatura a Vigevano
- ◆ **SABATO 26**
Grande Evento Sportivo: partita a calcetto... con handicap

MARTEDI 1

Commemorazione dei caduti al Ghisallo/Magreglio (CO)

Manifestazione dedicata ai caduti. Chi volesse partecipare, ci si mette d'accordo in sede

DOMENICA 13

A grande richiesta, torna il *SOFT AIR*

Visto che non sono qui a tirare i baffi al bradipo, eccovi una spiegazione precisina di cosa voglia dire soft air, tié!

Il softair o soft air o **tiro tattico** sportivo è un'attività ludico-ricreativa di squadra basata sulla simulazione di tattiche militari. Il softair si distingue dalle altre attività basate sulla simulazione militare per l'utilizzo delle *Air Soft Gun* (in inglese letteralmente *arma ad aria compressa*) da cui appunto prende il nome.

DISPOSIZIONI:

Ritrovo ore 12:15 in piazza V. Emanuele a Pandino, **partenza per Lodi ore 12:30**. La "guerra simulata" inizia alle ore 13:00 per la consegna del materiale e spiegazioni varie, quindi **PUNTUALI!!!**. Caparra di 10 €, costo totale € 45,00. **IMPORTANTE:** Chi partecipa deve dare nome, cognome, data e luogo di nascita taglia per la mimetica ad **Attilio** (3288008353) o **Gero** (3890770965). Portare un paio di guanti e scarponcini. Termine prenotazione entro giovedì 10 novembre. Oltre questo termine non ci si potrà più iscrivere infatti la lista viene comunicata in procura. Per info www.combatstore-sofair.com

Buon divertimento

DOMENICA 20

“Il mondo vicino casa”

Museo della calzatura di Vigevano

Nato da una cospicua donazione della famiglia Bertolini al Comune, il museo fu inaugurato nel 1972. Attualmente la raccolta comprende circa 300 scarpe e offre una inedita storia della calzatura come elemento di costume sia attraverso i secoli che presso le diverse civiltà.

Il museo è diviso in tre sezioni:

- la sezione storica con esempi di scarpe dal XV sec. ai giorni nostri, comprese quelle appartenute a personaggi famosi come la pianella appartenuta a Beatrice d'Este (1490 ca), le calzature appartenute a Papa Pio XI, a Benito Mussolini e le scarpe militari;
- la sezione etnografica che riunisce calzature in uso presso i popoli della terra, dai sandali africani, ai mocassini indiani ed eschimesi, dalle babbucce arabe alle pantofole cinesi, dalle guetas giapponesi alle opanke balcaniche;
- la sezione delle curiosità che raccoglie gli strumenti del ciabattino, scarpe curiose e brevetti particolari, ed un cospicuo fondo di pubblicazioni inerenti la calzatura e la sua produzione.

La produzione calzaturiera a Vigevano è nata naturalmente in forma artigianale. Poco dopo la metà del XIX secolo, ha improvvisamente assunto una precisa dimensione industriale. Il Distretto Industriale Vigevanese, uno dei più antichi della Lombardia è nato per la specializzazione nella produzione di calzature, ma è noto anche per la concentrazione di imprese specializzate nella fabbricazione di macchine per calzature.

Per onorare al meglio tali attività, è nato il Museo della Calzatura.

**Ritrovo in piazza Vittorio Emanuele
(p.zza Castello). Rit. 13:15 - Part. 13:30**

SABATO 26

Grande Evento Sportivo: partita a calcetto con... handicap.

Ecchessaramai sto' handicap, si chiederanno i soci incuriositi? E non significa la partecipazioni dei nostri due soci con handicap, cioè quelli con il braccio al collo (purtroppo per loro). Con handicap significa che la partita si svolgerà con i **partecipanti vestiti da moto**. Yes, avete letto bene. Ci saranno sostanzialmente due squadre: una la Tuta In Pelle Gladiators mentre l'altra Completo In Gore-Tex Titans. L'arbitro dovrebbe vestirsi con l'antipioggia ma, visto che è il don dell'oratorio... vediamo. E comunque **DONNE!!!**, non fatevi intimorire dalla solita partita a calcetto maschilista: questa volta avrete la possibilità di picchiare duro anche voi.

DISPOSIZIONI

Ritrovo: davanti all'oratorio maschile in piazza Borromeo a Pandino alle **19:15** **PUNTUALI!!!!!!!!!!!!!!**

Inizio partita ore **19:30**. Fine partita **20:15** circa.

Per terminare al meglio la serata è obbligatorio mettere le gambe sotto il tavolo, infatti andremo a pizzare al Leon Rampante di Palazzo Pignano.

In pizzeria per le 21:00 **PREGASI DARE NOME**

DIAMO I NUMERI: 4° MOTOGIRO DELLA GERA D'ADDA

ISCRITTI & COMPANY

Numero partecipanti iscritti a motoclub:

FMI: conduttori 118, passeggero 15

NO FMI: conduttori 25, passeggero 1

Numero partecipanti iscritti non appartenenti a motoclub:

Conduttori: 114 Passeggero 20

Totale persone che hanno compilato il foglio di marcia: 293

Totale iscritti paganti che hanno concluso il giro: 275

Domande, risposte e vincitori alle domande fatte ai C.T.:

C.T. 1 - Palazzo Pignano

Quanti metri misurano il perimetro delle mura del castello di Pandino? 120 - Vincitore: Marra Giovanni

C.T. 2 - Pizzighettone

Quanti centimetri di spago sono necessari per fare un salame da 1 chilo? 505 cm - Vincitore: Mario Rosania.

C.T. 3 - Zelo Buon Persico

Quante case matte ci sono a Pizzighettone? 34 - Vincitrice: Maria Frigerio

C.T. 4 - Arzago D'Adda

Quanti litri portano le cisterne del benzinaio di Zelo?

85.000 litri - Vincitore: Guido Conte

Quanto hanno bruciato i 275 partecipanti:

150 formaggelle, 50 tra caraffe e piattini, 31 camicie, 38 posate... senza contare quanto hanno pappato a tutti e quattro i C.T., in particolare al C.T. 4 dove mi hanno riferito che la sbafatura è stata da annali!!!

Graduatorie ufficiali F.M.I. 2011:

Graduatoria Turistica regione Lombardia: M.C. Pandino 7° classificato. Graduatoria Turistica Nazionale: M.C. Pandino 81° classificato.

UN RINGRAZIAMENTONE AI SOCI INTERVENUTI



FAVOLA: "LA SOSTA DELLE MACCHINE IGNORANTI"

PREFAZIONE: A te o cornuto fighetto milanese (tipica espressione pandinese).

"C'erano una volta due amici geometri, uno Pandinese e uno Lodigiano, che un giorno di fine settembre, si misero alla ricerca di uno strano fenomeno: "LA SOSTA DELLE MACCHINE IGNORANTI".

Il Pandinese si presentò con strumenti giapponesi e il Lodigiano con strumenti tedeschi; partirono dal castello di Pandino, al sorgere del sole, con al seguito un folto gruppo di amici, scettici nel trovare ancora questo fenomeno, destinazione le tre Valli Varesine. Dopo ore e ore di ricerche, quasi esausti, arrivarono nel paesino incantato di Boscovaltravaglia e con immenso stupore trovarono quello che stavano cercando. Una "macchina ignorante".

Ella sostava davanti al Pandinese e al Lodigiano; i due amici non trattennero la gioia e si misero immediatamente a misurare. Il Pandinese, più fortunato, si mise a cavalcioni sulla "macchina", mentre il Lodigiano si mosse in anticipo e non riuscì a misurare. Fu comunque un vero SUCCESSO!!!. Per festeggiare l'evento, gli amici increduli decisero prima di invitare due giullari, conosciuti come sbirri i quali, arrivati troppo tardi, non essendo intenzionati a rimanere, se ne andarono subito. Successivamente gli amici chiamarono il famoso pulmino bianco-arancio a luci blu con una bellissima sirena dal canto inconfondibile. Fu così che il Lodigiano e il Pandinese partirono per una festa in loro onore nel borgo di Pronto Soccorso!!!!!!!

Arrivati a destinazione, iniziarono i festeggiamenti con i soliti drink e con molto molto molto ghiaccio. Girando scalzi, in pareo, importunavano le donzelle chiamate infermiere, in attesa del gruppo di amici.

A fine serata il Lodigiano e il Pandinese decisero che era giunta l'ora di rientrare a casa. Gli amici scortarono il Lodigiano perché aveva abusato del ghiaccio, mentre il Pandinese dovette attendere la vettura di rappresentanza con i famigliari, a causa di un grande regalo che gli fece una persona simpatica, conosciuta alla festa, di nome l'ortopedico da Luino.

Tornati a casa, i due amici decisero di lasciare le loro cariche di geometri perché avevano trovato quello che avevano con tanto impegno cercato .

E vissero tutti segnati e contenti."

RINGRAZIAMENTI

Non sarei riuscito a passare il pomeriggio del 25 settembre e a scrivere questa favola senza l'aiuto di:

i fratelli e-ducati, Bussola, Ringhio, Olivan, il Romano, il Gio' e Patrizia Santadonna, Dante Evergreen, Cucciolo e la Biondic .

Per chi non sapesse chi sono queste splendide persone, provate a frequentare di più la sede il venerdì e lo scoprirete.

Un grazie a tutti anche da Max

Forchettaman

Segue Diario di Viaggio - V° parte

SULLE VIE DELLA TRANSUMANZA PER SOLIDARIETA'

E io risorgerò!

Come l'Araba Fenice risorgerò.

Dalle ceneri,

Dai miei errori,

Dai dolori miei,

risorgerò.

Con grandi ali verrò da te dall'alto

Sorridendo al mondo.....alle sue povertà. - (GUEVARA)

Sabato , 4 giugno 2011

CASTEL DEL MONTE

La mattinata di oggi è dedicata alla solidarietà. Questo perché il Comune di Castel del Monte ha stretto un patto di gemellaggio con il Comune di Pandino. Vengo informato dagli amici del Moto Club, che il loro Comune, a seguito del terremoto del 2009, ha donato un cospicuo contributo di 50.000 euro per la ristrutturazione della biblioteca comunale e del Centro di Aggregazione per ragazzi di questo Comune. Lo trovo un bellissimo gesto di solidarietà concreta verso chi è stato più sfortunato. Ad attenderci troviamo Giuliano, simpatico assessore in carica, il quale oltre a porci il benvenuto di tutta la cittadinanza, si mette a nostra disposizione per farci da guida nel borgo e successivamente mostrarci la biblioteca e gli altri locali da poco ristrutturati. Con abbigliamento da turisti "Alpitour", cominciamo il nostro percorso turistico facendoci inghiottire lentamente da questo antico e suggestivo centro di pietra, che con i suoi 1346 metri di altezza è il più vicino alla piana di Campo Imperatore. Purtroppo i segni del sisma appaiono evidenti anche qui nelle sue vecchie mura che se pur messe in sicurezza, sono state dichiarate inagibili tranne alcune abitazioni che notiamo essere regolarmente abitate. Giuliano si rivela un ottima guida e ci spiega che per secoli è stato un centro molto importante per la Transumanza ed è tutt'ora noto per i suoi pregiati formaggi. Non a caso ci fa visitare delle vecchie abitazioni dove avveniva la lavorazione di questo antico alimento, e di una specie di museo della lana; una testimonianza della pastorizia e dell'artigianato che tutt'ora qui sono molto praticati. Castel del Monte si erge su un colle dominato dalla torre quadrangolare del castello che purtroppo il sisma in parte ha rovinato. La parte più antica del paese, apprendiamo, chiamarsi RICETTO e conserva parte dell'antica cinta muraria. E' molto suggestivo percorrere questi vicoli stretti che si diramano a destra e a sinistra, inerpicandosi o scendendo, a volte a gradoni e a volte con lastricati di

Segue Diario di Viaggio - V° parte

SULLE VIE DELLA TRANSUMANZA PER SOLIDARIETA'

pietra locale e diramarsi per tutto l'abitato con un alternanza di archi e gallerie e che si immettono su altri angoli suggestivi. Il forte tremore della terra non ha risparmiato nessuna chiesa quella notte, ma Giuliano ha una sorpresa per noi. E' riuscito a farsi avere le chiavi della chiesa della Madonna del Suffragio, dal vecchio custode. Entriamo e la meraviglia è tanta di fronte alla bellezza dell'arredo sacro, una magnifica architettura Barocca religiosa del XV secolo ci avvolge , lasciandoci a bocca aperta. Altari, statue, crocifissi e perfino un meraviglioso coro con un imponente organo a canne, il tutto decorato da una scuola orafa del 1500. Una bellissima perla chiusa in questo preziosissimo scrigno; un altro tesoro nascosto di questa nostra Italia che non finisce mai di stupirci.

Terminata la visita nel borgo ci dirigiamo verso l'attuale sede del Comune , dove si trovano i locali della biblioteca e del Centro di Aggregazione. Restiamo compiaciuti nel vedere il bel lavoro che è stato fatto, tutto odora di nuovo , i libri ben riposti e catalogati negli appositi scaffali e le attrezzature nuove di zecca sono lì pronti per essere usati dai ragazzi . Leggo, sui visi dei miei amici, la gioia e la soddisfazione di essere stati testimoni ,oltre che promotori, di una fattiva e concreta solidarietà e devo dire di aver notato anche qualche occhio lucido quando Giuliano, in veste ufficiale di assessore e quindi di rappresentante della comunità di Castel del Monte, ringrazia i Cittadini di Pandino per la loro generosità. Si fa ritorno in albergo per rientrare nell'abbigliamento da motociclisti e per montare sulle nostre moto, direzione ancora una volta Campo Imperatore. Questa volta, dopo aver percorso una parte del rettilineo che attraversa la piana, ci fermiamo al bivio di FONTE VETICA dove Giuliano ha organizzato per noi un pranzo all'aperto, presso il Ristoro Mucciante, a base di deliziosi arrosticini , formaggio e altre prelibatezze.

-Già , la gastronomia Abruzzese!!!

Semplice, rustica, dai sapori forti e dalle porzioni abbondanti - come abbiamo potuto constatare nelle cene in albergo- ma oggi la vera protagonista in tavola è la carne ovina. Gli arrosticini che ci prepara Giuliano, valgono da soli un viaggio di centinaia di chilometri: gli ha preparati con piccolissimi pezzi di carne di castrato, cotti su lunghi bracieri che vengono alimentati continuamente da alcuni addetti del ristoro, da gustare appena tolti dalla brace per far gioire i nostri palati. Non si resiste alla tentazione di mangiarne il più possibile fino ad avvertire una sorta di metamorfosi che ti trasforma in pecora. Ampi e generosi vassoi di pecorino locale coprono a macchia di leopardo le nostre due tavolate dove un bidone di vino Montepulciano funge da titolo di

Segue Diario di Viaggio - V° parte

SULLE VIE DELLA TRANSUMANZA PER SOLIDARIETA'

confine e per testimone il maestoso massiccio del Gran Sasso che, in una meravigliosa giornata di sole, si mostra in tutta la sua bellezza staccandosi dal mare erboso dei prati sottostanti.

Sarà il generoso Montepulciano, ma mi sento di esclamare: Meraviglioso!!

Meglio di un albergo a cinque stelle!!! Nel pomeriggio decidiamo di visitare il rifugio Duca degli Abruzzi. La strada e il paesaggio sono bellissimi, non posso dire così della costruzione dell'edificio di epoca fascista e che vide prigioniero Benito Mussolini prima che fondasse la repubblica di Salò, è tetra e angosciante. Tra l'altro il cielo è coperto e piove, solo il paesaggio delle vicine montagne con le loro pareti rocciose, l'aria frizzante e la strada con le sue ampie curve, rendono piacevole questa escursione.

E' sera inoltrata quando ci ritroviamo tutti intono a un tavolo per cena e naturalmente i nostri discorsi hanno tutti per oggetto le bellezze naturali che i questi giorni hanno deliziato le nostre pupille. Accenno all'idea che un patrimonio del genere dovrebbe essere di aiuto per lanciare l'economia del posto ma trovo un fervido difensore della natura nel mio giovane amico Simone , seduto al mio fianco, e SICURAMENTE ha ragione lui. Circhi glaciali. Morene, conche carsico-nivali, doline, inghiottitoi, laghetti e molte specie vegetali endemiche che fanno parte di questo splendido posto , dovrebbero essere salvaguardate e protette per sempre . A questo scopo è stato istituito il Parco Nazionale del Gran Sasso perche nessun dono può ritenersi più grande della bellezza del creato.

Domenica, 5 giugno 2011

Come sempre accade, il distacco dai miei amici, avviene sempre a un bivio di autostrada, sembra una metafora della vita , ognuno torna alla propria quotidianità, nei luoghi in cui vive , ai suoi impegni. Ma noi motociclisti siamo gente un po' strana ma molto fortunata perche viaggiamo e lo facciamo insieme , in sintonia e abbiamo come comune denominatore le emozioni. C'è differenza tra una vacanza e un viaggio fatto con gli amici in moto. Il viaggio è l'altare dove si svolge il rito sacro delle amicizie più vere, più profonde e che si cementano con quel legante che è la strada percorsa insieme, la stessa polvere, la stessa pioggia, la stessa aria respirata, gli stessi sogni, le stesse emozioni e spesso di commozioni trattenute sotto gli occhiali da sole. L'amico di viaggio resta per sempre nei nostri ricordi e lo sentiamo sempre vicino, quando a piene mani rovistiamo nei cassetti della nostra memoria senza poter evitare ai nostri occhi di inondarsi di qualcosa che sentiamo risalire da dentro la nostra anima.

GRAZIE RAGAZZI!!! - dal vostro amico Gaetano-

L'ANGOLO DEL VARADERO

ORGANIZZAZIONE - DISPONIBILITA'

Il moto club Pandino è conosciuto da tanti mototuristi, come dimostrato anche quest'anno al nostro motogiro: dei 275 iscritti, moltissimi si sono complimentati su come era stato organizzato il giro, su come erano stati organizzati i numerosi intrattenimenti dentro e fuori dal castello. Ma perché tanta gente è rimasta soddisfatta? Solo perché ha fatto un giro per la bassa cremasca, lodigiana...? Lo potevano fare benissimo da soli, senza alcun aiuto. Sono rimasti soddisfatti perché hanno sbocconcellato, no, magnato a quattro palmenti, a tutti e quattro i controlli timbro? Potevano andare in qualche bar all'ora dell'aperitivo e mangiavano comunque. Qual è la differenza tra il fare un normale motogiro ed organizzare un ottimo motogiro? Bravi, avete indovinato, l'organizzazione. Già al termine del motoraduno del 25°, nel 2010, avevamo iniziato a pensare al motogiro. O meglio, abbiamo valutato attentamente se avremmo avuto voglia, nel 2011, di fare il motogiro. Infatti visto che il maltempo ci aveva devastato per tutta la durata della settimana festosa, regalandoci solo alla domenica un po' di sole, l'idea di sbattersi per poi non raccogliere nulla, non era una bella prospettiva. Dallo scoramento (non è una parolaccia), abbiamo pensato che non sempre sarebbe piovuto nei nostri appuntamenti e per rifarci, abbiamo deciso di fare anche quest'anno il motogiro.

Per fortuna.

E L'ORGANIZZAZIONE è partita!

Chi si è mosso attraverso i soliti canali, chi si è letteralmente inventato un nuovo modo di affrontare terreni inesplorati, chi già pensava a come organizzare l'evento coinvolgendo non solo la solita disponibilissima amministrazione comunale, ma facendo dei passi da gigante verso nuove iniziative che avrebbero coinvolto persone nuove.

Attenzione: l'elenco di "impegni" che avete appena letto, non è stato scritto per farci applaudire, ma al contrario per farvi capire di come e quanto sia coinvolgente organizzare una qualsiasi cosa a nome del moto club. Certo il motogiro ed il motoraduno sono i due apici, sono l'estremo risultato di un'organizzazione che coinvolge tante persone. Persone che impegnano parecchi momenti della loro vita privata, sabati e domeniche comprese, per far riuscire al meglio l'iniziativa di turno. Che sia il motogiro, oppure la presentazione della sede nuova, altrimenti svariati impegni del 2012 a cui stiamo già lavorando adesso.

Grazie alla DISPONIBILITA' dei tanti soci che, capendo l'esigenza del moto club, lasciano da parte il proprio egoismo, si sono aperti all'altruismo. Ma con questa volevo dire? Semplicemente RINGRAZIARE I SOCI IMPEGNATI NEL MOTOGIRO

Ciao dal voster-semper-voster



IL MERCATINO DEL M.C. PANDINO

VENDO MOTO

- ◆ **Honda Transalp 650 XLV**, 2002, km 10.500, cupolino alto GIVI, piastra bauletto GIVI. € 2.500,00 - Massimo cell. 346512076
- ◆ **Yamaha FZ6 600**, euro 2, grigia, 2005, km 6.400, revisione 05/2001, bollo fino al 06/2001, 3.000 € - Alessio cell. 3498394031
- ◆ **Yamaha Fazer 600**, nera metallizzata, maggio 2006, km 16.800, regalo portaborse, bauletto, borsa serbatoio, schienalino. € 3.000 Cell. 3939594971. Livio
- ◆ **Laverda 125 LZ**, 1983, nera, ricambi: 2 motori, 4 cerchi in lega dorati, ecc... € 1.700 Giancarlo cell. 3478465412
- ◆ **Yamaha R6**, 2006, km 31.000. accessoriata con carene vetroresina colori "FIAT", ammort. Sterzo, antifurto, ammortiz. MUPO, più ricambi originali. € 6.500 trattabili. Cell 3393414577 Alan
- ◆ **KAWASAKI 500EN**, anno 1998, revisionata fino al 06/10/10. Gomma posteriore nuova. € 2.000—Cell. 3495797160 Luigi
- ◆ **SUZUKI GSX-R 1000**, anno 2001, km 6.000, carene in vetroresina + originali, gomme nuove, terminale LeoVince in titanio - cell. 339 86 16 246
- ◆ **KTM EXC 520**, anno 2002, perfetta, gommata nuova - 339 29 33 674
- ◆ **TRIUMPH Speed Triple all black**, anno 2004, km 24.000, borse originali, scarico alto Shark in carbonio omologato (DBK). € 6.500 - cell 339 29 33 674
- ◆ **SUZUKI GSX 750 R** mod. 2002, km 15.000, € 3.500. Tel. 0373970391
- ◆ **BMW R850R**, marzo 2000, km 39.000, 2 borse originali, parabrezza, batteria e gomme nuove, tagliandata, come nuova, nessun graffio, regalo due caschi neri con mentoniera apribile. € 5.500,00 cell. 3358393302
- ◆ **DUCATI 999** anno 2005, km 11.000, accessoriata Ducati performance, cell. 3393332851
- ◆ **KAWASAKI Z750**, anno 2004, nera, 12.000 km, € 5.000, cupolino GIVI fumè, specchietti e frecce in carbon look, portatarga corto, monoposto, scarico LeoVince SBK in titanio, gomme 80%, cell. 3492868654, alepremo@tiscali.it
- ◆ **BMW R60/5**, anno 1973, restauro professionale con elenco pezzi sostituiti originali, iscritto registro storico BMW. € 5.500. Tel. 0371424174 ore ufficio. Franco
- ◆ **Ducati Monster Dark S4R**, aprile 2005, 12.000 km, tagliandi Ducati, € 7.500 trattabili. Marco 3357664443

VENDO ACCESSORI:

- ◆ **Tuta Suomy**, tag. 46, € 200. Pantaloni Spyke tag. 46 € 100.
- ◆ Contattare Franco cell. 3389031137
- ◆ **STIVALI Alpinestrar** Tg. 37 € 50,00 chiedere ad Attilio 3288008353
- ◆ **GIUBOTTO SPIDY MODELLO NOMAD LADY** Tg S €150,00 Attilio
- ◆ **TUTA DAINESE** div.. Nero grigio bianca Tg. 42 €150,00 Attilio
- ◆ **Paraschiena Zandonà**: a 9 scocche, lunghezza 71 cm, bretelle regolabili, usato pochissimo. Cell. 3386505400 Varaderoman
- ◆ **Casco Momo Design Fighter Plus** vendo causa tagli aerrata, color titanio con scritte oro, taglia L,. Marco cell 3495506916
- ◆ **Tuta Dainese** (divisibile), taglia 46, bianca/blu/arancio. Cell 3356755477 — Achille

MOTO GIRO DELLA GERA D'ADDA



Il giornale “ La Strada “ è redatto e pubblicato dai soci del Motoclub Pandino, quale strumento informativo interno alla società e ad uso esclusivo dei soci stessi. Distribuzione gratuita ai soci con scadenza mensile.

Moto Club Pandino

Sede: Via Circonvallazione, B3/C - Pandino (CR)

Aperta il venerdì dalle 21:15 in poi. Sito: www.motoclubpandino.it

E-mail: info1@motoclubpandino.it Cell.sede attivo solo venerdì sera 3472612913 - Cell.secretario 3381821452

